

Richiesta di Convocazione del Consiglio Comunale

Alla cortese attenzione del Sig. Sindaco,

del Presidente del Consiglio Comunale

e p.c. al Segretario Comunale.

Oggetto: Richiesta di Convocazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 39 comma 2 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL) e dell'art. 5, lett. c), del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

I sottoscritti Consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000) e dell'art. 5, comma c, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, con la presente formulano richiesta di convocazione del Consiglio Comunale per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Atto di indirizzo per la sottoscrizione da parte del comune di Aversa di una quota del capitale della ITL S.p.A., in conformità e nei limiti massimi delle disposizioni statutarie della società e delle norme comunitarie, statali e regionali vigenti.

Premesso

che la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 in materia di "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano, quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali;

che l'art. 149 bis del D. Lgs n. 152/2006 stabilisce che l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, di conseguenza, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica";

che il comma 1 lettera b) dell'art. 8 della citata L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC *"affida, per ogni ambito distrettuale, la gestione del servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto, in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia"*;

che ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettera b), della citata L.R. n. 15/2015, ogni Consiglio di Distretto definisce "la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato Esecutivo";

che l'Ente Idrico Campano ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015;

che, con deliberazione n. 56 del 26/10/2022, l'EIC ha disposto, in recepimento dell'indicazione di cui all'art. 8, comma 1, della L.R. n. 15/2015 fornita dal Consiglio di Distretto Caserta, ai sensi dell'art. 149 bis del D.Lgs. n. 152/2006, come forma di gestione interamente pubblica, l'affidamento diretto della gestione del SII dell'ambito distrettuale Caserta alla ITL S.p.A., quale soggetto in house dei comuni del distretto, ponendo alla base del rapporto concessorio il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale Caserta oggetto della deliberazione del Consiglio di Distretto Caserta n. n. 2 del 24.10.2022 e della deliberazione del Comitato Esecutivo n. 55 del 26.10.2022; lo stesso EIC ha stabilito che, con l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito Distrettuale Caserta di cui all'art. 17 della L.R. n. 15/2015, lo stesso sostituisce integralmente il Preliminare di Piano d'Ambito Distrettuale di cui al punto che precede, così da costituire, anche attraverso i suoi aggiornamenti periodici, l'unico strumento di pianificazione e programmazione della gestione affidata alla ITL S.p.A. ed elemento essenziale della convenzione di gestione tra l'Ente affidante e il Soggetto Gestore; ha fissato, altresì, la durata dell'affidamento della

gestione del SII in favore della ITL S.p.A. sino al 31/12/2027, salva la possibilità di estensione con provvedimento dell'EIC nei limiti prescritti dall'art.151, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006;

posto

che ITL S.p.A. ha tra i suoi soci esclusivamente comuni della provincia di Caserta;
che la gestione della società è affidata ai soci ed alla struttura societaria da essi concepita;
che la città di Aversa, così come gli altri comuni della provincia di Caserta che non hanno richiesto di far parte in qualità di soci della ITL S.p.A., subisce siffatta gestione ed i relativi costi,

CHIEDONO

di far voti affinché il Consiglio comunale impegni il Sindaco, l'Assessore delegato e, per l'effetto, il Responsabile dell'Area p.t. perché, ciascuno per quanto di competenza, verifichino le modalità di ingresso del comune di Aversa in qualità di socio nella ITL S.p.A. e la possibilità di acquisire il numero massimo di azioni come previsto dallo statuto della ITL S.p.A. e dalle leggi vigenti.

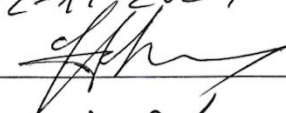
Si richiede altresì che la convocazione avvenga entro i termini previsti dalla normativa vigente e che vengano rispettati tutti gli adempimenti formali e procedurali.

Distinti saluti.

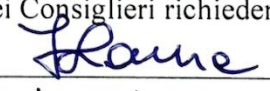
Data 22-11-2024

Firma dei Consiglieri richiedenti:

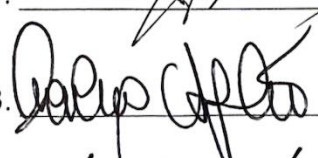
PRIVITERA

1. 

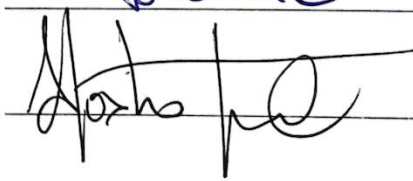
LARA

2. 

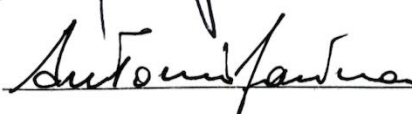
NICOLINA
VIRGILIO

3. 

CARRATÙ

4. 

FARINARO

5. 

6. _____

7. _____

8. _____